

[16°,31-32/7.8.1995]

-”Non è nella verifica del proprio carisma, che si ha la certezza della Mia presenza protettrice... ma nell’esplosione d’amore che si vive nel proprio cuore, ogniqualvolta il vostro pensiero corre a Me.

Figli cari, **IO sono** l’unico cibo che può saziare il vostro spirito. Non ci può essere gioia terrena, che possa soddisfare i vostri sogni e le vostre aspettative, se non è collegate all’intervento Divino. **IO SONO** ovunque voi siate. La Mia presenza è discreta, ma necessariamente viva e vera. Il Mio amore dà corpo ai vostri pensieri, per confortarvi, ogniqualvolta sentite in voi una latente malinconia degli estatici momenti celesti, vissuti in una realtà che vi ha visti in comunione con gli **Angeli**, prima di vivere il vostro presente. Figli cari, non è nei momenti vissuti intensamente, che trovate la completezza dello spirito... l’anima non vuole «avere», ma vuole «essere». Ed è quindi facilmente comprensibile che, «meno ha», «più è». Tutto ciò che è fonte di piaceri effimeri ed immediati, non è contemplato nel cammino che conduce alla Verità... e provoca dunque delle «deviazioni pericolose», che rallentano il raggiungimento della meta. All’inizio, infatti siete voi che dominate il peccato, ma poi, è il peccato che comincia a schiavizzarvi, fino a rendervi totalmente passivi e inermi, nei confronti della vostra volontà. Figli cari, il vero pericolo, nel cedere alle proprie tentazioni, non consiste tanto nel soddisfare i propri capricci, ma nella pericolosissima incapacità di arginare le proprie debolezze.

Fortificate dunque la vostra fede, prima di sfidare il pericolo del vostro oggi e del vostro domani... affinché lo spettro della realtà «finita», non possa mai sostituirsi nel vostro cuore, allo spettro della realtà «infinita».

Nulla di ciò che ora vi attira, apparterrà all’eternità... forse non è ancora scritto, nel vostro mondo dei sogni, quanto alta sarà la vetta della felicità, che voi occuperete nell’infinito. Ma una certezza vi appartiene...: chi seguirà le Mie impronte, raggiungerà la «Vera Vita»! «IO altresì vi dico: - chiedete e vi sarà dato. Picchiate e vi sarà aperto... cercate e troverete.» (*Luca 11, 9*) Non allontanatevi, figli Mie, dal vostro Cielo... non smarrite la vostra stella...le tenebre inghiottono le fiammelle che sentono fragili...per potenziare le lingue di fuoco del regno di **satana**. Ma se nel vostro cuore si riflette la fiamma del Mio Amore, allora, anime Mie, la notte non troverà più giorno in cui rifugiarsi. Vi amo di un amore tanto grande, da superare quello di tutti i cuori dell’intera umanità. **IO sono** il vostro Gesù.”

[16°,44-46/21.8.1995]

-”Figli cari, quali meriti pensate di riuscire a ottenere dal Padre, per le vostre sofferenze passate e presenti? Non avete forse vissuto voi, con drammaticità e disperazione, ogni dolore? Non avete voi, ripetutamente detto: «Perché a me? Perché proprio a Me? Cos’ho fatto di male, per essere così colpito?»

Non siete proprio voi, arrivati persino a dubitare, a volte, del Mio Amore e della Mia giustizia? Come potete dunque pensare, che il vostro male possa diventare bene? Solo il patire, offerto con amore e per amore, illumina l’anima dell’immensità di Dio. E la creatura che sa elevarsi spiritualmente sino a tal punto... non si fa scalfire la fede da alcuna sofferenza umana, e sospira, nel martirio, tutto il suo amore devoto per il Signore. Il riuscire a patire pazientemente, qualsiasi dolore morale, o infermità fisiche, rende meritevoli della Grazia Divina... purifica, fino a fare raggiungere la bellezza degli **Angeli**..., fortifica la speranza in un domani eterno e immensamente più felice. I beni immediati e temporali, figli cari, vi impediscono di saziare i desideri della vostra anima, perché solo il Paradiso può renderla gioiosa...e attimi di Paradiso sono concessi dal Padre, anche sulla Terra, solo ai sofferenti, ai poveri, ai tribolati. È stato infatti detto: «Beati i poveri di spirito, perché di essi è il regno dei Cieli.» (*Matteo 5, 3*) È infatti nella necessità, che il Signore porta la Sua Grazia... è nella sofferenza, che dona il Suo conforto...è dove c’è il nulla, che Lui porta il «Suo Tutto»! Quanto meno avrete, dunque, sulla Terra, tanto più gioirete nel regno di Dio.

Non è sufficiente, figli cari, saper soffrire e saper rinunciare, per diventare prediletti nel cuore di Dio, ma è indispensabile imparare ad amare le proprie sofferenze e le proprie rinunce.

Ogni lamento, dunque, annulla il sacrificio e il merito di ogni rinuncia. Lasciate che la vita vi privi di ogni cosa... e rifugiatevi con i vostri sogni tra le Mie braccia... e dite: «Il Signore è mia parte di eredità.» (*Salmi 16, 5*) Cosa potrà mai dunque, mancarvi? Quale dolore potrà mai essere d'intensità superiore alla gioia che conquisterete con la vita eterna? Quale travaglio sarà mai così impietoso... considerando il premio del quale vi rende meritevoli? Coraggio, anime Mie... coraggio!

Alzate fieri il vostro sguardo, carico d'amore per il Signore... e procedete con passo sicuro, in mezzo alle miserie e ai dolori umani! Chi è con Me, non si può perdere, e la sua sofferenza non sarà mai sterile! Seguite la Luce del Mio Amore e troverete l'eternità. **IO sono** il vostro Gesù.”

[16°,56-57/26.8.1995]

«Quanto a voi, fratelli, non vi stancate di fare del bene. E se qualcuno non ubbidisce a quello che qui è scritto, notatelo quel tale, e non abbiate relazione con lui, affinché si vergogni. Però non lo tenete per nemico, ma ammonitelo come fratello.» (*2 Tessalonicesi 3 - 13/15*)

”Sì, figli cari, non è facendo maturare il rancore nei vostri cuori, che rispondete alla volontà del Signore. È raddrizzando la pianta, che si può favorire la crescita di nuovi arbusti.

Non tutti i fiori hanno la stessa durata, nello stesso albero... ma il profumo che li riveste è identico. Così, ogni creatura, è amata dal Signore con la stessa intensità... anche se il Male può rendere, alcuna, immeritevole di essere al Suo fianco, per l'eternità. Sarà dunque, proprio il vostro prodigarvi, che potrà offrire a queste anime, ancora un'ancora di salvezza.

La voce dell'amore, a volte, corre nell'èere, senza fermarsi mai... come un treno che non conosce stazioni... Ma se questa voce incontra un cuore, desideroso di ravvedimento, allora frena la sua corsa.

E allora non sarà più necessario che voi facciate opera di persuasione, per salvare quell'anima... ma saranno gli **Angeli** che la inonderanno di Grazia Divina. L'amore è l'unico linguaggio, che permette di comprendere ciò che non è comprensibile, e di capire ciò che è mistero. Il beneficiare, perciò, di questo sentimento, significa mettere la propria materialità, al totale servizio della spiritualità... e ritrovare la propria identità, quali scintille del Mio Cuore.

Il vostro «habitat» ideale, sarà così, solo un mondo d'amore, di pace e di serenità. Solo così sarete le Mie stelle sulla Terra, scintillanti di bontà. Vi amo, creature Mie. **IO sono** il vostro Gesù.”

[16°,58-60/27.8.1995]

« Allora gli Apostoli Gli dissero: - Aumentaci la fede -.

E il Signore disse:«Se aveste fede, quant'è un granello di senapa, potreste dire a questo moro: “sràdicati e trapiantati nel mare, e vi ubbidirebbe”» (*Luca 17 - 5, 6*) -”Se IO, dunque, figli cari, vi esorto a continuare il cammino, nonostante gli ostacoli e il buio che vi circonda, provocato dagli increduli e dagli infedeli... vuole dire che ho letto nella vostra anima il sincero amore che vi lega a Me. Ho sentito nel vostro cuore la totale disponibilità a portare la vostra croce e a rifuggire dalle vostre umane debolezze. Questo vostro impegno - anche se dovesse rivelarsi «aleatorio» vi permette di fare progressi, nella strada della santità.

Non sempre siete costanti, nel mantenere i vostri impegni... ma il Padre, nella Sua infinita misericordia, premia le vostre buone intenzioni, potenziando la vostra fede, e concedendovi, che sempre più numerosi **Angeli**, trovino la loro stabile locazione nella vostra *aura*.

A volte, così, la loro presenza, provoca intorno a un'anima buona, una luce così intensa, che viene facilmente intercettata anche dagli occhi umani. Non è esatto giustificare questa soprannaturale spiritualità, riferendola a motivazioni «spiritiche...», bensì a «**vibrazioni spirituali celesti**». Non è neppure giusto dare identità precise, a queste ombre benefiche... perché anche i defunti più buoni e fedeli...non rimangono stelle singole, nel cielo infinito, ma entrano a fare parte dei miliardi di atomi che compongono i raggi dell'amore di Dio!

Non si può dunque contemplare lo spiritismo, in un cammino ascetico, perché si giungerebbe a una Verità distorta, e si rischierebbe di separare le anime che sono care, dalla

perfezione dell'Assoluto, al quale devono naturalmente tendere coloro che s'incamminano nella vera vita, per completare il progetto di Dio. Saper amare vuole anche dire, perciò, saper rinunciare!

Chi giunge alla maturazione della fede, conquista lo scettro del potere, che riesce a donare solo una profonda comprensione delle «*cose divine*».

Chi è nella fede, non si oppone alla volontà di Dio, e attende con fiducia, anche nella disperazione, che si riveli la Sua opera consolatrice. La vera morte, figli cari, è la lontananza dall'Amore del Padre. Anziché cercare, perciò, nel buio di un domani sconosciuto, voci e segni di anime trapassate... donate loro la certezza di una serena eternità.

Pregate così:

«Padre Celeste, il mio cuore è stato privato di una fetta di cielo... perchè il Tuo cielo diventasse sempre più grande e la Tua Gloria imperitura. Raccogli questa anima: fa ancora parte di me. Non staccarla definitivamente dagli Angeli ai quali mi hai affidato... e io alternerò i battiti del mio cuore con infinite lodi a tutta la Santissima Trinità e alla Immacolata Vergine. Non c'è dolore, al quale io voglia sfuggire, per il Tuo amore e per la salvezza di chi, sulla Terra, non ha saputo riconoscere la Tua sovranità. Dona un eterno riposo ai miei defunti, e a chi non è nella pace della distesa infinita dei Cieli. Amen.»

SeguiteMi, figli cari, e la protezione Divina non verrà mai meno. **IO sono** il vostro Gesù.”

[16°,67-69/30.8.1995]

-”Figli cari, Mi chiamate «amico»... ma il vostro cuore non è sincero, perchè la vostra preghiera è scarsa, a la vostra vita sacramentale non conosce la stessa intensità, con la quale IO vi amo. La preghiera, figli Mieì, è la compartecipazione volontaria, alla storia della Chiesa e dell'umanità.

Voi parlate dell'amore di Dio... e come chiedete la Sua illuminazione e la Sua ispirazione, se non con la preghiera? Il vostro «Sì» alla chiamata Divina vi ha resi «responsabili»...e ora non potete rifiutare queste responsabilità...e dovete impegnarvi a fare, **IN TUTTO**, la volontà del Signore.

È tempo di festa, è tempo di profondi cambiamenti, è tempo di incisive separazioni. **Il giubileo del 2000 segnerà la ritirata degli Angeli dall'incarnazione del Male...la lotta cesserà... per dare spazio a un mondo nuovo, dove si rivelerà l'onnipotenza del Signore! Sarà il trionfo della purezza... nella natura, nei cuori, nei linguaggi. Le piante torneranno germogli, i fiori richiuderanno i loro petali e ricomporranno i boccioni..., gli uomini buoni torneranno bambini.** E questa nuova **alba universale**, confermerà la liberazione da ogni effetto maligno, il trionfo della pace, nel mondo superstita, l'unità di tutti i cristiani appartenenti alle diverse dottrine, e il trionfo della grazia e della misericordia di Dio!

Il Male si sta abbattendo su tutta l'umanità, costituita dai peccatori e da coloro che si sono ribellati alla volontà del Padre. Guerre fratricide, tragedie... lotte impari, che minacciano la stessa sopravvivenza degli uomini giusti, destinati a cadere, quali vittime innocenti, per esortare con maggior vigore, alla conversione e al pentimento. È indispensabile, figli adorati, che vi arricchiate degli strumenti della fede, affinché la vostra evangelizzazione non sia sterile.

Fare conoscere l'intensità del Mio Amore a tutti i fratelli, è il primo passo che dovete compiere... ma è poi altrettanto importante, che riusciate a provocare nei cuori, la sete di una conoscenza più approfondita delle Mie Verità. Per un ateo, lo scoprire la Mia presenza nella sua realtà, può provocare indifferenza... quando l'egoismo ha già messo le fondamenta del suo dominio. Ma ci sono trasformazioni meravigliose, che spingono un'anima, prima antagonista della fede, a vivere poi, in modo estremamente intenso e con profondo ardore, questa adesione alla Verità.

Aiutate quindi i vostri fratelli, anche i più ritrosi, a prendere coscienza dei loro doveri verso il Padre che è nei Cieli. Rispondete con entusiasmo, docilità e generosità...alla voce dello Spirito Santo, che vi sprona e vi ispira. IO vi sosterrò e vi conforterò...perché il Male s'infiltrerà tra voi, e si rivelerà con furiosi temporali, che scuoteranno i vostri cuori...ma poi, tutto ritornerà nel silenzio...e primeggerà l'armonia dei Cieli! Prendete la croce di ogni giorno e seguiteMi: IO non permetterò

che soccombiate al Male!

Imparate, nella difficoltà, a implorare l'aiuto Divino. «O Eterno, affrettati in mio aiuto. Siano confusi e si pentano, quelli che vogliono l'anima mia.» (*Salmi 70 ... 1, 2...*)

Vi amo. **IO sono** Gesù, la vostra salvezza eterna.”

[16°,73-75/1.9.1995]

”Quante volte, figli Mieì, ho detto al vostro cuore: «SeguiMi!» Quante volte ho ripetuto alla vostra anima: «**IO sono** la salvezza eterna!» Quante volte vi ho confermato il Mio Amore, dicendo: «Amatevi, come IO amo voi!» Ma, il più delle volte, siete troppo impegnati per le cose del mondo... per poter capire che, le Mie parole, non ricalcano altro, che l'essenzialità della vostra esistenza!

Anime Mie, se vi fermaste, periodicamente, ad analizzare con obiettività il vostro operato... forse comincereste a dare scarso valore, alle rivelazioni immediate dei vostri sensi... per favorire, invece, la voce dello spirito.

Le prime, appagano la vostra impulsività e la vostra sete di nuove esperienze... la voce interiore arricchisce, al contrario, il vostro rapporto con il Signore e approfondisce la conoscenza della potenzialità d'amore che possedete, collegata con l'eternità. Più scoprirete d'essere capaci di sacrificarvi per gli altri...più sentirete dentro di voi, la spinta di donarvi, per alleviare le sofferenze delle creature più sfortunate... più condiderete con gli emarginati il desiderio di lottare, perché trionfi la giustizia e l'uguaglianza tra gli uomini...: e più avrete la certezza d'avere fatto, anche se inconsciamente, una scelta. E cioè, avrete inserito il vostro nome, nella schiera delle anime al servizio fedele del Signore!

Spesso, figli cari, sono gli **Angeli** che decidono per voi... e questo avviene, quando è palese la vostra docilità, alla presenza di un momento confusionale, provocato dalla «*NON conoscenza*» delle basi della fede. Essendo, dunque, un momentaneo squilibrio spirituale, non dipendente dalla vostra volontà...potete godere del «soccorso Divino».

Ma sta a voi, poi, essere riconoscenti a questa «mano» provvidenziale, e non perdere i doni ottenuti, dedicandovi a una vita di fede, sempre più intensa! L'Amore del Signore, figli cari, non ha la durata di una meteora... ma è eterno, e tutti ne possono godere. Lui vi appartiene... come voi appartenete a Lui! Vi appartiene, anche se Lo tradite..., vi appartiene, anche se Lo rinnegate..., vi appartiene, anche se volete dimenticarLo, perché è «scomodo»! Certo, che è scomodo!

Il Signore è un Padre infinitamente buono e generoso... e vorrebbe coprirvi d'infiniti doni. Ma voi, con il vostro, a volte, scriteriato comportamento, ve ne rendete immeritevoli..., e grande è la Sua delusione, quando si rende conto che il Suo Amore infinito, ha programmato un mondo di felicità... che pochi arriveranno a conoscere! Ascoltate i Mieì insegnamenti, figli cari! Seguite la strada che IO vi ho indicato! Non rinunciate alla salvezza eterna! «IO ho parlato apertamente al mondo... domandate a quelli che M'hanno udito, chiedete quello che ho detto loro. Ecco, loro sanno cosa ho IO detto.» (*Giovanni 18, 20... 21*) Conservate la Mia benedizione nel vostro cuore... e portate nelle piazze il Mio Amore. **IO sono** il vostro Gesù. La Mia parola è Verità.